

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali (RI)				
a.a. 2013-2014				
Settore scientifico disciplinare: (SECS-S/04)	Insegnamento di Dinamiche demografiche, migrazioni e sviluppo			
	Anno di corso Secondo	Semestre Secondo	Data d'inizio Marzo 2014	Data fine Giugno 2014
Docente	Prof. Michela C. Pellicani Telefono: 080.5717107 e-mail: michelacamilla.pellicani@uniba.it		Ricevimento: mercoledì ore 11.30-13.30 Luogo ricevimento: p.zza C. Battisti, 1 (V piano)	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività (seminari)	Totale
Ore attività	58		6	64
Crediti				8
Propedeuticità	NO			
Pre-requisiti	Conoscenze matematiche ed analitiche acquisite nel corso degli studi superiori ed universitari di I livello.			
Risultati apprendimento specifici	Raggiungimento di una capacità di analisi critica, di corretta interpretazione e di messa in relazione di informazioni di tipo quantitativo (principalmente) e qualitativo relative ai principali fenomeni demografici con particolare riguardo alla mobilità internazionale.			
Obiettivi formativi	<p>Acquisizione delle competenze di base della Demografia e sviluppo delle capacità di elaborazione, analisi e interpretazione dei dati demografici. Più specificamente far acquisire le conoscenze in tema di quantificazione delle tre variabili di movimento della popolazione: fecondità, mortalità e migrazioni.</p> <p>Approfondimento, che esuli dall'aspetto strettamente quantitativo, su comportamenti nuziali e riproduttivi, evoluzioni della speranza di vita, scelte e motivazioni alla base della mobilità territoriale delle popolazioni, teorie e approcci di sviluppo demografico.</p> <p>Conseguimento di una conoscenza dettagliata, secondo un'impostazione di tipo quantitativo, delle dinamiche migratorie che trovano origine e destinazione nel Bacino Mediterraneo inteso in senso lato.</p> <p>Sviluppo delle capacità di operare collegamenti interdisciplinari principalmente di natura socio-economica che prendano in considerazione le cause, da un lato, e le ripercussioni, dall'altro, del fenomeno migratorio.</p>			
<p>Contenuto (Distinguere eventualmente tra parte generale e parte speciale)</p> <p>PARTE I</p> <ol style="list-style-type: none"> Definizioni e schema di Lexis - Definizione di demografia. Schema di Lexis. Coorti e generazioni. Analisi longitudinale e trasversale. Le rilevazioni demografiche - Generalità. Il censimento della popolazione: finalità e caratteri del censimento moderno. Popolazione residente e popolazione presente. Le caratteristiche strutturali della popolazione - Piramidi delle età. Alcuni indici di struttura della 				

popolazione.

4. **La mortalità** - Generalità. Quozienti di mortalità.
5. **Le tavole di mortalità** - Generalità. Funzioni biometriche.
6. **La fecondità** - Le nascite: la vitalità dei nati. Quozienti di natalità e di fecondità. Tassi lordi e netti di riproduzione. Tasso intrinseco di variazione della popolazione e tasso di riproduzione per anni vissuti.
7. **La mortalità infantile** - Generalità e misura della mortalità infantile. Componenti endogena ed esogena della mortalità infantile. Natimortalità e mortalità perinatale.
8. **La nuzialità** - Generalità. Quozienti di nuzialità. Età media al matrimonio.
9. **Le migrazioni** - Generalità. Quozienti di migrazione e saldo migratorio. Urbanizzazione e controurbanizzazione.
10. **Teorie sullo sviluppo della popolazione** - Generalità. Teoria di Malthus e teoria logistica. Transizione demografica e seconda transizione demografica.
11. **Gli schemi della popolazione stazionaria e della popolazione stabile** - Generalità. Popolazione stazionaria e popolazione stabile.
12. **Proiezioni e previsioni demografiche** - Generalità. Previsioni demografiche derivate.

PARTE II

- Migrazioni internazionali
- Politiche migratorie e cooperazione internazionale

PARTE III

- Nuove forme di mobilità
- Migrazioni di transito

PARTE IV

- Integrazione degli immigrati nel mercato del lavoro
- “Seconda generazione” e sistema educativo

Bibliografia
consigliata

a) per la parte I

Dispense distribuite dal docente

b) per la parte II

R. CAGIANO DE AZEVEDO, *Le migrazioni internazionali*, 3a edizione, G. Giappichelli ed., Torino, 2007

- Capitolo III – Migrazioni internazionali e intervento politico negli anni ‘80 (pp.41-77)
- Capitolo IV – Dalle politiche migratorie alla cooperazione internazionale negli anni ‘90 (pp.79-113)
- Capitolo V - Oltre il Duemila: migrazioni e mobilità (pp.115-142)
- Capitolo VI - Il progetto migratorio nel contesto euro-mediterraneo (pp. 143-152)

Ph. FARGUES - M.C. PELLICANI, *La possibile influenza del contesto demografico sulla mobilità del fattore umano: un’analisi per generazioni*, in *Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica*, vol. LIV, n. 3, 2000, (dispense disponibili presso l’ufficio del docente)

c) per la parte III

M.C. PELLICANI - L. PALMISANO, *Le cas des migrations élitaires en Tunisie dans le cadre*

	<p><i>de la mobilité Sud-Sud</i>, in Statistica, n. 3, 2002, (dispense disponibili presso l'ufficio del docente)</p> <p>M.C. PELLICANI - S. SPIGA, <i>Analyse comparée du rôle des "espaces charnières" entre «Nord» et «Sud» dans la mobilité des hommes: les cas des Pouilles (Italie) et du Touat (Algérie)</i>, in AIDELF, Les migrations internationales. Observation, analyse et perspectives, n. 12, PUF, Paris, 2007, (dispense disponibili presso l'ufficio del docente)</p> <p>M.C. PELLICANI, <i>Le migrazioni clandestine tra Tunisia, Libia e Italia: itinerari dei migranti e gestione da parte degli stati</i>, in Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica, vol. LXII, n. 1, 2008, (dispense disponibili presso l'ufficio del docente)</p> <p>M.C. PELLICANI - V. MORO, <i>Politiques d'aide au retour et co-développement: le cas italien</i>, in Dynamique migratoire, migration de retour et impacts sur les sociétés d'origine au Maghreb et en Afrique de l'ouest, AMERM – IRD, 2011, (dispense disponibili presso l'ufficio del docente)</p> <p>d) per la parte IV</p> <p>M.C. PELLICANI – F. FANIZZA, <i>Naturalizzazione in Francia: condizione di maggiore integrazione?</i>, in Il Politico – Rivista Italiana di Scienze Politiche, vol. LXXI, n. 2, Università degli Studi di Pavia, Pavia, 2006, (dispense disponibili presso l'ufficio del docente)</p> <p>M.C. PELLICANI – P. BONERBA - F. FANIZZA, <i>"Seconda generazione": rilevazione ed analisi delle principali caratteristiche e dell'inserimento nel sistema educativo in Puglia</i>, in Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica, vol. LX, n. 1-2, 2006, (dispense disponibili presso l'ufficio del docente)</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta NO	Eventuale prova di esonero parziale NO	Colloquio orale SI (con presentazione di un approfondimento di alcune specifiche tematiche frutto di elaborazioni personali)
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi.		
Criteri di attribuzione del voto finale	Lo studente deve dimostrare di aver compreso e di padroneggiare gli argomenti oggetto dell'insegnamento, nonché di aver sviluppato capacità di analisi critica di fenomeni complessi avvalendosi, in un'ottica interdisciplinare, altresì delle conoscenze acquisite nel corso degli studi universitari. Il voto finale viene attribuito in seguito a consultazione dei componenti della commissione d'esame.		